

## CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

*Il Presidente*

**DECRETO N. 41/2024**

### IL PRESIDENTE

#### VISTI:

- **lo Statuto regionale;**
- **il d.lgs. 165/2001** (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) ed, in particolare, gli articoli 14, comma 2, e 27;
- **l'art. 3, comma 1, del d.l. 44/2023** (Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche) convertito, con modificazioni dalla l. 74/2023 a sensi del quale *“Le regioni possono applicare, senza aggravio di spesa, l'art. 14 del D.Lgs. 165/2001, secondo i principi di cui all'articolo 27 del medesimo decreto legislativo. Resta fermo il divieto per il personale addetto di effettuare qualsiasi attività di tipo gestionale, anche laddove il trattamento economico ad esso riconosciuto sia stato parametrato al personale di livello dirigenziale;*
- **il d.lgs. 118/2011** (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- **la l.r. 18/2001** (Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione);
- **la l.r. 77/1999** (Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) come modificata dalla l.r. 46/2023 ed, in particolare:
  - **l'articolo 10, comma 1-bis** ai sensi del quale *“1- bis [.....].Presso il Consiglio regionale è istituito il Gabinetto di Presidenza, il cui dirigente risponde direttamente al Presidente del Consiglio regionale”;*
  - **l'art. 10.1** ai sensi del quale:

*“1. [...] Gli incarichi di dirigente del Gabinetto di Presidenza della Giunta e del Consiglio regionale, per lo svolgimento di funzioni di diretta collaborazione e di supporto alle attività istituzionali dei Presidenti, sono conferiti, rispettivamente, con decreto del Presidente della Giunta regionale e con decreto del Presidente del Consiglio regionale sulla base di un rapporto strettamente fiduciario, a soggetti, anche esterni all'Amministrazione regionale, in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla qualifica dirigenziale. Il trattamento economico omnicomprensivo del dirigente del Gabinetto di Presidenza della Giunta e del Consiglio regionale corrisponde a quello attribuito rispettivamente al Direttore di Dipartimento della Giunta regionale ed al Direttore di Direzione del Consiglio regionale di più elevata graduazione, nel rispetto dei*

*limiti di spesa previsti dalla legislazione statale vigente per l'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile.*

*2. Il rapporto di lavoro derivante dagli incarichi di cui al comma 1 è assimilato ai fini dell'anzianità di servizio e per ogni altro effetto a quello dei Dirigenti ed è regolato da un contratto individuale di lavoro a tempo determinato. L'incarico ha una durata massima pari a quella del mandato, rispettivamente, del Presidente della Regione e del Presidente del Consiglio regionale che hanno effettuato la nomina, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario. Qualora l'incarico venga conferito ad un dipendente della pubblica amministrazione, si applica l'articolo 22, comma 4. Nel caso di incarico conferito a soggetti esterni alla pubblica amministrazione, gli stessi, alla data di sottoscrizione del relativo contratto, non devono intrattenere alcun rapporto di lavoro dipendente. Per quanto non disciplinato dal contratto individuale, si applica la disciplina statale vigente compatibile con la natura fiduciaria dell'incarico”;*

- **l'art. 22**, ai sensi del quale:

*“1. La Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, (...) per la copertura dei posti della qualifica dirigenziale, possono conferire incarichi con contratti a tempo determinato di durata non superiore a 5 anni, nel limite del 10%, con arrotondamento all'unità superiore, delle posizioni dirigenziali rispettivamente della Giunta e del Consiglio regionale. [...]*

*4. Per il periodo di durata del contratto dirigenziale presso la Regione, i dipendenti di pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni ed il servizio è riconosciuto ai fini dell'anzianità. Una volta terminato l'incarico, al dipendente è riattribuita la posizione funzionale posseduta prima della sottoscrizione del contratto e, ove ciò non sia possibile, viene attribuito un incarico equivalente, comunque nella stessa sede di servizio”;*

- **l'articolo 15 della l.r. 46/2023**, commi 6 e 7, che demanda all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale l'adozione dei conseguenti atti organizzativi e prevede che *“gli incarichi di Dirigente del Gabinetto di Presidenza della Giunta e del Consiglio regionale, di Direttore generale e di Dirigente cui afferiscono le funzioni di Segretario della Giunta regionale, sono conferiti alla cessazione di quelli attualmente in essere relativi alle medesime funzioni”;*

**DATO ATTO** che con **Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 102 del 23 luglio 2024** avente ad oggetto *“Parziale modifica della Tecnostruttura del Consiglio Regionale di cui all'articolo 15 della LR 25 ottobre 2023, n. 46”* è stata introdotta nella tecnostruttura del Consiglio Regionale la struttura del Gabinetto del Presidente, con decorrenza dal 1° settembre 2024;

**VISTO**, in particolare, **l'allegato 2** della sopra citata deliberazione che ha definito le competenze del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale, in attuazione dell'art. 15 della l.r. 46/2023 di modifica della l.r. 77/99;

**CONSIDERATO** che si rende quindi necessario procedere al conferimento dell'incarico del Capo di gabinetto e che, data la natura strettamente fiduciaria dell'incarico, ai sensi dell'articolo 10.1 della L.R. 77/1999, lo stesso:

- è conferito a tempo determinato nel rispetto del limite massimo percentuale di cui all'articolo 22, comma 1, della medesima legge, ossia del 10% delle posizioni dirigenziali istituite presso il Consiglio regionale e fuori dotazione organica;

- non può svolgere attività amministrativa e non può essere assegnatario di obiettivi nell'ambito del ciclo della performance;

**RITENUTO** di conferire l'incarico di Dirigente del Gabinetto di Presidenza del Consiglio regionale al dott. Bruno De Felice in considerazione del rapporto strettamente fiduciario ed in considerazione del curriculum vitae attestante il possesso di esperienze, competenze e conoscenze professionali adeguate ai compiti ed alla natura dell'incarico da svolgere, oltre il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 10.1., comma 1, della l.r. 77/1999;

**RICHIAMATA** la **Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 112 del 26 luglio 2024** avente ad oggetto "Programmazione dei fabbisogni di personale e della Dirigenza triennio 2024/2026. Terzo Aggiornamento.";

**VISTO** il **d.lgs 39/2013** (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

**VISTO** il **Disciplinare inerente il regime delle dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità** di cui all'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013 approvato con deliberazione U.P. n. 86/2014 come modificato con del. U.P. n. 36/2019;

**ACQUISITA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi di vertice e dirigenziali, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, resa dal dott. Bruno De Felice ai fini del conferimento dell'incarico di cui è causa;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 10393 del 5 novembre 2024 indirizzata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Consiglio regionale;

**VISTA** la nota prot. n. 10475 del 7.11.2024 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Consiglio regionale secondo cui *"dato atto che le competenze del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo definite con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 102 del 23 luglio 2024 si sostanziano esclusivamente in funzioni di diretta collaborazione e supporto all'organo politico, risultando prive di qualunque competenza programmatica e gestoria, (conformemente peraltro al disposto di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. del 22/04/2023, n. 44, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della L. 21/06/2023 n. 74) ed alla luce della delibera ANAC n. 818 del 18 settembre 2019, che richiama, ai fini dell'applicabilità della disciplina in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al d.lgs.39/2013, ad una attenta verifica, secondo un criterio sostanzialistico e non già formalistico letterale basato sul nomen iuris, delle competenze in concreto ed effettivamente riconducibili all'incarico, deve rilevarsi la non assoggettabilità dell'incarico di dirigente del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, al di là del riferimento alla qualifica di dirigente operato dalla L.R.77/1999 ed attesa l'assenza di qualsivoglia profilo di gestione e programmazione nelle competenze allo stesso ascrivibili, alle preclusioni ed ai limiti di cui al d. lgs 39/2013, con ciò che ne consegue in termini di inapplicabilità delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità disposte dallo stesso"*.

**RITENUTO**, quindi, di dover procedere al conferimento dell'incarico di Dirigente del Gabinetto di Presidenza del Consiglio regionale al dott. Bruno De Felice per le sue esperienze e titoli culturali e professionali adeguati alle funzioni da svolgere, come attestate nel sopra citato curriculum vitae;

**PRESO ATTO** che, nel caso di specie, trattandosi di dipendente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 10.1, comma 2 della l.r. 77/99 trova applicazione l'articolo 22, comma 4, della medesima legge regionale e che pertanto la stipulazione del relativo contratto di incarico è subordinata al collocamento in aspettativa senza assegni nell'Amministrazione di appartenenza;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 10.1 della l.r. 77/1999, il trattamento economico è parametrato a quello attribuito al Direttore di Direzione del Consiglio regionale di più elevata graduazione, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione statale vigente per l'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile;

**DATO ATTO** che, con nota prot. n. 10737 del 14 novembre 2024, il Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e strumentali della Direzione Attività amministrativa del Consiglio regionale, dando atto che *“la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 112 del 26 Luglio 2024, nell'approvare la Programmazione dei fabbisogni di personale e della Dirigenza per il Triennio 2024/2026 prevede la figura del Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale attestando altresì anche per l'annualità 2024 il rispetto del tetto di spesa previsto dalla legislazione vigente a valere sulle economie derivanti dalla cessazione alla data del 31 Luglio dell'incarico dirigenziale per il servizio di Segreteria del Presidente, Affari Generali, Stampa e Comunicazione conferito ai sensi dell'art. 22 della LR. 77/1999”*, attesta *“la copertura finanziaria di cui in oggetto, per l'annualità 2024, a valere sulle economie di risorse stanziare sui capitoli di spesa 2020.2, 2010.11 e 2010.84, generate dalla citata cessazione intervenuta nel corso del corrente esercizio;*

*Si attesta altresì che, con riferimento alle annualità 2025, 2026 e 2027 la copertura finanziaria è invece assicurata dalle risorse stanziare nel sul capitolo 2027.1, 2027.81, 2027.84 del Bilancio di Previsione approvato con deliberazione UP 149 del 30 ottobre u.s.*

*La richiesta attestazione di copertura finanziaria oltre il 2027 e fino a fine legislatura non può naturalmente essere rilasciata con riferimento agli esercizi successivi al ciclo di bilancio approvato; sarà cura della scrivente struttura prevedere nella proposta di bilancio la richiesta delle risorse necessarie alla copertura finanziaria de quo.”;*

**ATTESO** quindi che la spesa derivante dal presente atto grava sul Bilancio del Consiglio regionale:

- per l'annualità 2024 sulle disponibilità dei capitoli di spesa 2020.2, 2010.11 e 2010.84;
- per le annualità 2025, 2026 e 2027 sulle risorse stanziare nei capitoli di spesa 2027.1, 2027.81, 2027.84;
- per le annualità successive al 2027 e fino a fine legislatura con le risorse stanziare con legge di bilancio;

**RITENUTO** di nominare il dott. Bruno De Felice Dirigente del Gabinetto di Presidenza del Consiglio regionale, per lo svolgimento di tutti i compiti e funzioni di cui all'allegato 2 della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 102 del 23 luglio 2024 avente ad oggetto *“Parziale modifica della Tecnostruttura del Consiglio Regionale di cui all'articolo 15 della LR 25 ottobre 2023, n. 46”;*

per quanto esposto in narrativa, da intendersi integralmente richiamato nel presente dispositivo quale sua parte integrante e sostanziale

## DECRETA

- 1 di nominare il dott. Bruno De Felice Dirigente del Gabinetto di Presidenza del Consiglio regionale;
- 2 di affidare al medesimo dott. Bruno De Felice tutti i compiti e le funzioni previste in relazione alle competenze del Gabinetto del Presidente del Consiglio regionale come definite dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 102/2024;
- 3 di dare atto che:
  - il presente incarico è conferito a tempo determinato nel rispetto del limite massimo percentuale di cui all'articolo 22, comma 1, della L.R. n. 77/1999, ossia del 10% delle posizioni dirigenziali istituite presso il Consiglio regionale e fuori dotazione organica;
  - il presente incarico avrà decorrenza, ad ogni effetto, dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente, previo collocamento in aspettativa senza assegni nell'Amministrazione di appartenenza;
  - tenuto conto della natura fiduciaria del rapporto:
    - il titolare dell'incarico non può svolgere attività amministrativa e non può essere assegnatario di obiettivi nell'ambito del ciclo della performance;
    - l'incarico ha durata temporanea ed è pari, al massimo, alla durata del mandato politico del Presidente del Consiglio regionale e cessa automaticamente con la cessazione dell'incarico di quest'ultimo;
  - l'incarico medesimo può essere revocato in qualsiasi momento con le stesse modalità con le quali è stato conferito, su iniziativa del proponente la nomina, ed ha termine, anche antecedentemente alla scadenza contrattuale prestabilita, in caso di cessazione dall'incarico, per qualunque ragione, del Presidente del Consiglio regionale;
  - l'incarico ha carattere di esclusività ed è incompatibile con qualsiasi diversa attività professionale, pubblica o privata; ad esso si applica il regime di incompatibilità previsto per il pubblico impiego;
  - il compenso onnicomprensivo da corrispondere per l'incarico conferito, così come previsto dall'art. 10.1. della l.r. 77/99 corrisponde a quello attribuito al Direttore di Direzione del Consiglio regionale di più elevata graduazione, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione statale vigente per l'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme di lavoro flessibile;
  - la spesa derivante dal presente atto grava sul Bilancio del Consiglio regionale:
    - 1 per l'annualità 2024 sulle disponibilità dei capitoli di spesa 2020.2, 2010.11 e 2010.84;
    - 2 per le annualità 2025, 2026 e 2027 sulle risorse stanziare nei capitoli di spesa 2027.1, 2027.81, 2027.84;
    - 3 per le annualità successive al 2027 e fino a fine legislatura con le risorse stanziare con legge di bilancio;

- 4 di disporre la notifica del presente decreto all'interessato, al [Servizio Risorse finanziarie e strumentali](#) ed al [Servizio Organizzazione e gestione risorse umane](#) della Direzione Attività amministrativa;
- 5 di demandare le strutture sopra menzionate, ciascuna per la rispettiva competenza, al compimento degli atti necessari all'attuazione del presente atto;
- 6 di disporre, altresì, la pubblicazione sul BURAT del presente decreto.

*L'Aquila, li 15/11/2024*

IL PRESIDENTE  
*Lorenzo Sospiri*